



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'  
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE  
N. 31 del 16 agosto 2012**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE  
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

***OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..  
Progetto di coltivazione e recupero ambientale di cava di inerti per calcestruzzo in  
località Villa Rovere in Frazione Tagliata nel Comune di Fossano.  
Proponente: F.P. BETON s.r.l., Via Stura n. 14, 12062 – CHERASCO.  
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.***

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Rif. Pratica 21.12.VER Classifica: 2012-08.10/000005-01  
Prot. Generale n. 52249 del 05.06.2012

Premesso che:

- in data 08 giugno 2012 è pervenuta all'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte della Sig.ra Maria Grazia Peisino, legale rappresentante della F.P. BETON s.r.l., con sede in Via Stura n. 14 - Cherasco, ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 52249 in data 05.06.2012;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 59 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "cave e torbiere con materiale estratto inferiore o uguale a 500.000 m<sup>3</sup>/anno e con superficie inferiore o uguale a 20 ettari, escluse quelle che ricadono, anche parzialmente, in aree protette a rilevanza regionale ed escluse le cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni, di cui alla legge regionale 3 dicembre 1999, n. 30 (Norme speciali e transitorie in parziale deroga alle norme regionali vigenti per l'esercizio di cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni), non rientranti nei casi previsti dalla categoria n. 13 dell'allegato A2";
- la Provincia ha provveduto alla pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, mediante affissione al proprio Albo Pretorio dal 13 giugno al 27 luglio 2012, individuando il responsabile del procedimento.
- La Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 55156 del 13.06.2012, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, da parte dei predetti soggetti, risulta unicamente pervenuta, in data 02.07.2012 con prot. n. 60619, la nota con la quale la Regione Piemonte –Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania ha comunicato che la zona di scavo ed il suo intorno non risultano interessate da condizioni di dissesto;
- nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto consiste nella coltivazione di una cava di inerti (per calcestruzzi, conglomerati bituminosi, riempimenti, sottofondi, ecc...), da realizzare in località Villa Rovere della Frazione Tagliata, nel Comune di Fossano. La superficie in disponibilità risulta essere di 234.943 mq, di cui soltanto 168900 mq risultano effettivamente interessati dall'attività di coltivazione. Il volume complessivo utile estraibile dall'area di cava è di 505.850 mc., su di un'arco temporale di un quinquennio; l'area d'intervento è in parte boscata, per una superficie di circa 5.750 mq. ;
- In data 7 agosto 2012, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A., Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Visto** il parere pervenuto agli atti del procedimento da parte della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste - Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, in premessa riferito.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 7 agosto 2012, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

#### **DISPONE**

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 05.06.2012 prot. n. 52249, da parte della Sig.ra Maria Grazia Peisino, legale rappresentante della F.P. BETON s.r.l., con sede in Via Stura n. 14 - Cherasco, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico, è emerso che l'attuazione dell'intervento, così come proposto, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.
2. **DI SUBORDINARE** la predetta esclusione al rispetto dell'obbligo di adeguamento degli elaborati progettuali da presentare ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i., come di seguito illustrato:

- deve essere predisposta adeguata documentazione progettuale volta a caratterizzare il giacimento oggetto di coltivazione e le condizioni idrogeologiche del sito di intervento, attraverso l'esecuzione di idonee indagini in situ e specifiche analisi di laboratorio;
- debbono essere analizzate, anche attraverso la redazione di specifici elaborati cartografici, le possibili interferenze tra le numerose attività estrattive attive o già concluse presenti nell'intorno dell'area di previsto intervento;
- deve essere operata una valutazione tecnico economica, volta a giustificare l'intervento proposto alla luce dello stato di avanzamento dei lavori e delle caratteristiche dei materiali estratti nei molteplici cantieri estrattivi gestiti dalla Società proponente;
- deve essere progettato ed adeguatamente dimensionato, il sistema di regimazione delle acque meteoriche sia in fase di coltivazione sia a recupero avvenuto;
- deve essere fornito il progetto della viabilità sia all'interno dell'area di cava, sia relativa al percorso seguito dai mezzi in uscita verso l'impianto di conferimento, che minimizzi gli impatti connessi al traffico dei mezzi d'opera in fase di coltivazione;
- considerato che si prevede di eliminare, anche se solo temporaneamente, una superficie boscata pari a circa 5.000 m<sup>2</sup>, deve essere presentato un progetto di compensazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/200;
- nell'ambito del Piano di Gestione dei Rifiuti da Estrazione ex D.Lgs. 117/2008, deve essere qualificato il materiale definito "*industrialmente utile (-15%)*" al capitolo 2.3.4 dello Studio Preliminare Ambientale.

#### **STABILISCE**

3. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

#### **DA' ATTO**

4. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
  5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.
- Cuneo, 16.08.2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. ssa Domenica Maria GIANNACE

#### **ESTENSORE:**

Dott.ssa Francesca SOLERIO  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale